



LYNCEI

Gentilissimo dentore ed amica,

Le ringrazio sentitamente delle  
ambite espressioni da elle, con molti bontà, mi  
risolgo a perpetuo della mia vita che le invierò  
come omaggio e ricordo sul primo profetto di  
Costanti impati, saggio, da profetto, della serietà  
di que Profetto che vorrei, a la forza mi esistano,  
pubblicare prossimamente,

Con molti cordeli elle richiedo  
elle mi memora anche l'Annunzio  
lefierno; s'immagini, dentore, e vorrei fare  
cose genti - tanto gentile elle è fatta sempre  
me - , ma di quando ne parliamo due o tre  
anni orson, io ho creduto bene di fare  
quell'opera di coscienza che il Venissimo  
coniglio gli sentiti; questo feroce recopart;

quid valeant verba e le risposte del mio fine  
è stato negativo. Ma mi sento d'iniziare un lavoro  
dipendere da mie forze e il tempo d'essi posso  
disporre e d'alta parte non vorrei certo, dopo  
averlo intrapreso - e dei seri del mio avviso,  
di lacerare e mozzare. Anche per le serie del  
Dipartimento costituzionale, forse ho fatto troppo  
e fidarsi con le mie forze, mi spaventa che del  
mi aiuti. Orgo le mie conti di perdonoarmi.

Ma per nulla ora di presentarsi  
un qualche titolo all'ordinamento della  
nostra Accademia.

nel mio diploma io sono diventato  
Socius Amiciarius Philicus e nella lettera

che lo accompagna si parla di Socius  
Amiciarius Philicus che deve essere 'tu.

Infine Socii correspondentes Nazionali,

nella lettera che va di parte di soci  
nazionali; e soci stranieri, ma

si nega il titolo di soci ai corrispondenti, che  
i corrispondenti fanno parte dell' Accademia,  
perché non fanno dei soci, e come si giusti-  
ficò quest' determinata capote, che l'Acca-  
demia sarebbe nelle stato e non è in stato  
nei documenti libri che larga gli libri.  
Vi è contraddizione o no?

Con il quesito che è lei, caro-  
volentieri soci, ma per me di  
stato per me.

Originale di mano della  
brava signora, in conferma in  
fatti distinti e certi.

1932<sup>2</sup>

SOCIETÀ  
ROMANA  
DI STORIA  
PATRIA

in off. St. adley  
Luigi Cantucci